

STOP A CARTELLONE SELVAGGIO

Roma è attanagliata da una morsa di cartelli e cartelloni pubblicitari. Impianti che ogni giorno diventano più numerosi e offendono, deturpano, rendono insicura e inguardabile la nostra città.

Gli enormi interessi economici che ruotano attorno al settore pubblicitario stanno togliendo, ogni giorno di più, dignità e decoro alla nostra città, infangando la sua immagine.

La situazione, già ampiamente compromessa, è ulteriormente peggiorata dopo l'approvazione a marzo del 2009 della delibera n. 37 da parte del Consiglio Comunale e dopo l'adozione della prassi dell'"autodenuncia", che in cambio del pagamento di un'indennità ha di fatto liberalizzato l'installazione di migliaia di cartelloni in tutta la città in spregio alle norme del Codice della Strada e dei tanti vincoli presenti, paesaggistici, archeologici e storico ambientali che vietano tassativamente l'installazione di mezzi pubblicitari.

Così ogni giorno sorgono come funghi impianti in luoghi pericolosi per l'incolumità delle persone e delle cose senza un efficace contrasto da parte dell'Amministrazione Comunale. In nessuna altra città al mondo il comparto affissioni presenta un degrado simile!

È giunto il tempo di ribellarsi

all'abbandono, all'incuria, al prevalere di interessi economici particolari che fanno affari a danno della città.

Abbiamo deciso così di intraprendere la strada della delibera d'iniziativa popolare, attraverso la quale esprimere in maniera concreta e propositiva la nostra indignazione civile.

Firma la delibera d'iniziativa popolare per restituire decoro e dignità alla tua città!



Promuovono e sostengono la delibera d'iniziativa popolare i seguenti comitati e associazioni: **Rete Romana di Mutuo Soccorso, Ass. Italia Nostra sez. di Roma, Ass. Piazza Navona e Dintorni, Ass. Residenti Campo Marzio, Ass. Rete Nuovo Municipio IV Comunità, Ass. Verdi Ambiente e Società (VAS), Cartellopoli Blog, Cittadinanzattiva, Comunità Territoriale del X Municipio, Comitato Parco Archeologico di Centocelle, Comitato per la Bellezza, Consulta Vivibilità per Centro Storico, Coordinamento Residenti Centro Storico.**

GLI OBIETTIVI DELLA DELIBERA

Al fine di tutelare la città storica, le aree e le zone sottoposte a vincolo nonché di garantire la sicurezza stradale e il decoro delle periferie dall'invasione indiscriminata dei cartelloni pubblicitari abusivi o abusivamente installati, riteniamo necessaria l'abrogazione di tutte le disposizioni contenute tanto nella delibera n. 37/2009 quanto in tutte quelle che l'hanno preceduta, che hanno determinato il caos attuale, nonché la modifica e integrazione di quelle che hanno già generato una loro applicazione distorta. Si propone inoltre di abrogare tutte le deroghe al Codice della Strada e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Tale intervento si rende necessario anche e soprattutto per ristabilire i criteri ed i limiti che dovrà rispettare il Piano Regolatore da redigere ed approvare secondo quanto previsto dalla delibera stessa.

In particolare occorre:

- **verificare** tutti gli impianti a vario titolo installati fino ad oggi, esigendo la più sollecita rimozione tanto di tutti quelli vietati dal Codice della Strada quanto di tutti quelli ricadenti in aree vincolate con divieto di affissione;
- **frenare** sul nascere l'utilizzo speculativo delle procedure fin qui sfruttato dalle Ditte, contestualizzando d'ora in poi l'immediato provvedimento di sanzione e rimozione di tutti i tipi di cartelloni pubblicitari abusivi che si riuscirà a "censire" come tali;
- **obbligare** comunque l'Amministrazione Comunale a sequestrare e oscurare immediatamente gli impianti abusivi per disincentivare l'utilità per il futuro di sfruttarne l'esposizione pubblicitaria per il tempo occorrente alla loro materiale rimozione;
- **approntare** idonei elementi di riconoscibilità delle targhette autorizzate, comprensibili a tutti, come d'altronde già previsto dal Regolamento Comunale, che contengano oltre all'indicazione della tipologia dell'impianto, la data di rilascio del codice di autorizzazione, il numero di autorizzazione e la data di scadenza in conformità a quanto espressamente disposto dal Codice della Strada riguardo alle "targhette di identificazione";
- **perseguire** e interdire dal prosieguo della propria attività nell'ambito del Comune di Roma quelle ditte che risultino più volte recidive nella installazione abusiva di impianti;
- **provvedere** alla redazione in tempi brevi di un "Piano regolatore degli impianti e dei mezzi pubblicitari" che stabilisca soprattutto il tetto massimo dell'esposizione pubblicitaria della nostra capitale;
- **creare** i presupposti per rendere equiparabile il comparto affissioni della nostra città a quello di tutte le altre capitali europee. Solo così potremo avere, con regolari bandi di gara, appalti trasparenti e ditte serie e oneste.

Per collaborare e avere informazioni:

www.cartellopoli.com, www.lazio.cittadinanzattiva.it, www.spaziopubblico.it